

Dopo d'allora la grande galleria del castello fu conosciuta sotto il nome di *galleria Beaumont*.

(9) Pelagio Palagi, bolognese, nominato da Carlo Alberto pittore preposto alle decorazioni dei Reali Palazzi.

(10) Lo scultore in legno ed intarsiatore Gabriele Capello, soprannominato *Moncalvo*.

(11) Il libro fu fatto riprodurre a stampa da Vincenzo Promis nel 1888 e dedicato alla Maestà di Margherita di Savoia, prima Regina d'Italia.

(12) Nato e morto a Torino (1839-1889). Di lui non esiste alcun ritratto poichè, per la sua eccessiva modestia, non consentì mai che la sua immagine fosse riprodotta. Vedasi a riguardo di V. Promis la vibrante biografia premissa da A. Manno al volume 2° della *Bibliografia storica degli Stati della monarchia di Savoia*.

(13) Nativo di Cumiana. Liberale scrisse di politica su « *Comoedia* » e « *Rivista Italiana* »; apprezzato da Cavour che gli affidò incarichi di fiducia; chiamato da Gioberti al Ministero degli Esteri con importanti missioni e segretario generale nel 1859; deputato nel 1860 di Avi-

gliana e Giaveno e nelle successive elezioni di Aosta; inviato straordinario e ministro plenipotenziario in Olanda sino al 1869; consigliere di Stato; presidente della Deputazione di Storia Patria; membro dell'Accademia dei Lincei e di parecchie altre; senatore del Regno.

(14) Di famiglia oriunda di Alghero, figlio di Giuseppe, presidente del Senato di Torino, storico e uomo politico. Nato a Torino nel 1834; segretario dal 1875 della Regia Deputazione di Storia Patria; ideatore e propulsore della Biblioteca di Storia italiana recente (1904) e della bibliografia storica degli Stati della monarchia di Savoia; profondo e sagace svisceratore della complessa figura di Carlo Alberto e rivendicatore del suo nome; commissario del Re per la Consulta araldica; senatore del Regno; morto il 12 marzo 1918.

(15) Vedi l'affettuoso *Necrologio* del MANNO, pubblicato da Mario Zucchi, suo devoto ed apprezzato allievo e collaboratore, nel *Bollettino della Consulta araldica*, maggio 1918, e la commemorazione scritta da A. Segre per incarico del Comitato piemontese della Società Nazionale per la Storia del Risorgimento Italiano (1919).

